



COMUNE DI CORNUDA

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PRESTAZIONI LAVORATIVE IN MODALITA' LAVORO AGILE IN EMERGENZA (LAE)

L'anno duemilaventi, il giorno **sei** del mese di **novembre** alle ore 09.00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presenti	Assenti
1	Sartor Claudio	SINDACO	X	
2	Gallina Enrico	VICESINDACO	X	
3	Condio Erica	ASSESSORE		X
4	Viviani Silvana	ASSESSORE	X	
5	Salogni Katuscia	ASSESSORE		X
			3	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Spadetto Enzo**.

Il Sig. **Sartor Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, per aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, passando alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Immediatamente eseguibile: SI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 87, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTI gli articoli 18, 19, 20, 21 e 22 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VISTA la circolare dell'INAIL del 2 novembre 2017 n. 48, "Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative."

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

VISTA, la legge 8 marzo 2000, n. 53, "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 25 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

RICHIAMATA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 in materia di lavoro agile emanata ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della legge 124/2015 nonché dell'art. 18, comma 3 dell'A.S. 2233-B (ora Legge 22 maggio 2017, n. 81) la quale fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione;

VISTO l'articolo 4 del D.P.C.M. 1° marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19.";

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazioni n. 1/2020 "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6/2020";

VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazioni n. 1/2020 "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

CONSIDERATO che è stata dichiarata conclusa la fase di sperimentazione della introduzione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 110 DEL 06/11/2020

del lavoro agile, per cui tutte le PA devono garantire che almeno il 10% dei dipendenti che ne fanno richiesta hanno diritto ad accedere al cd lavoro agile;

ASSUNTO che il lavoro agile nella attuale fase di emergenza da epidemia COVID-19 costituisce la forma ordinaria di utilizzazione del personale, con eccezione per i dipendenti che sono impegnati nello svolgimento di attività indispensabili alla luce della prima ricordata condizione;

ASSUNTO che per la utilizzazione dei dipendenti con tale modalità non è necessario il loro consenso;

ASSUNTO che per la attivazione del lavoro agile nella attuale fase di emergenza da epidemia COVID-19 non è necessario dare corso alla adozione di specifici progetti;

DATO ATTO che è stata data informazione alle organizzazioni sindacali, alla RSU;

VISTO l'art. 48 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato espresso da parte dei Responsabili del Servizio parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - procedurale e la regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

a) **di approvare** la proposta su estesa nei termini ivi contenuti, integralmente richiamati nel presente dispositivo;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

VISTO il quarto comma dell'art. 134 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

*Sartor Claudio
(Firma acquisita digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Spadetto Enzo
(Firma acquisita digitalmente)*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

**L'INCARICATO DELLA
PUBBLICAZIONE**

(Firma acquisita digitalmente)

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

L'oggetto della presente deliberazione è inserito in elenco da trasmettersi ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi **10** giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione, è **divenuta esecutiva per decorrenza dei termini** di cui all'art. 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**L'INCARICATO
DELL'ESECUTIVITA'**

(Firma acquisita digitalmente)